

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2024 Tit. III Cl. 2 Fasc. 3 All. n. 3

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamenti didattici di corsi di studio a.a. 2024/2025

LA RETTRICE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19 emanato con decreto rettorale rep. 1786 del 28 giugno 2011 prot. 34425; dei corsi di laurea magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-38 emanato con decreto rettorale rep. 2164 del 5 settembre 2016 prot. 296339 e in Tecniche, patrimonio, territori dell'industria - Techniques, patrimoine, territoires de l'industrie LM-84 emanato con decreto rettorale rep. 1296 del 24 marzo 2023 prot. 51940;

Visti i decreti MIUR del 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

Visto il decreto MUR n. 1154 del 14 gennaio 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la nota MUR del 20 dicembre 2023 n. 25514, avente ad oggetto "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative";

Visti la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale del 14 novembre 2023 e il decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale del 22 novembre 2023 con i quali è stata proposta agli Organi Centrali la modifica dei suddetti ordinamenti didattici;

Viste le delibere del Senato Accademico rep. 150 del 12 dicembre 2023 e del Consiglio di Amministrazione rep. 326 del 19 dicembre 2023, con le quali sono state approvate le modifiche dei suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MUR dalla Rettrice con nota prot. 56586 del 27 marzo 2024;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 24 aprile 2024 in merito agli ordinamenti didattici dei corsi di studio sopra indicati e il successivo parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 22 maggio 2024, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

La/II Responsabile del procedimento amministrativo	La/II Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

Visto il decreto direttoriale MUR del 27 maggio 2024 n. 86008 che all'art. 2 stabilisce che la Rettrice provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai corsi di studio citati nell'art. 1;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 3945/2023;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione

- Scienze dell'educazione e della formazione

LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

LM-84 – Scienze storiche

- Tecniche, Patrimonio, Territori dell'Industria – Technique, Patrimoine, Territories de l'industrie

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa a.a. 2024/2025, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La/II Responsabile del procedimento amministrativo	La/II Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione <i>adeguamento di: Scienze dell'educazione e della formazione</i> (1432596)
Nome del corso in inglese	Educational sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	SF1333^2024^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/12/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2023 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea/scienze-umane-sociali-e-del-patrimonio-culturale?tipo=L&scuola=SU&ordinamento=2024&key=SF1333&cg=studi-umanistici-e-linguistici
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze dell'educazione • Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- * conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- * conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- * una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- * comprendono in ogni caso attività finalizzate a garantire le adeguate conoscenze di base;
- * si differenziano tra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi;
- * prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligatorietà di tirocini formativi presso scuole, istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e possono anche prevedere soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevallutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (attrattività scostante). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su 'requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà all'istituzione del CdS nella stessa classe di altri corsi proposti in Ateneo. Tali corsi sono nettamente distinti per obiettivi, percorsi didattici e sbocchi occupazionali.

Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra cui il frazionamento degli esami,

l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti con gli sbocchi occupazionali). Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle facoltà e presentato in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte. Questo incontro è stato quindi l'ultimo di una serie di collaborazioni attive da tempo nelle diverse ex Facoltà. La metodologia della consultazione è variata in base alla specificità dei corsi di studio (questionari, interviste faccia a faccia, focus group, tavoli permanenti etc.). Nell'incontro suddetto è stato fatto il punto della situazione sulle diverse consultazioni, presentata l'intera proposta formativa, soffermandosi sulle specificità delle nuove istituzioni, degli accorpamenti di corso effettuati, dei risultati di apprendimento attesi e delle diverse competenze spendibili nel mercato del lavoro non solo locale. La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'ateneo e l'impegno reale, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e monitoraggio dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (sede di Padova) si propone di fornire conoscenze e di sviluppare abilità e competenze nei fondamentali ambiti di studio e ricerca educativi in una prospettiva sia teorica che applicativa, secondo obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, e di tipo professionalizzante per la formazione di competenze necessarie al formatore nelle imprese, nei servizi e nelle pubbliche amministrazioni.

Verranno accertate le competenze specifiche previste dal Corso, utilizzando metodologie valutative varie e adeguate alle conoscenze e abilità da certificare, comprese le competenze trasversali che costituiscono parte integrante del profilo in uscita. Sono previste attività di tirocinio, anche con soggiorni all'estero, per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste competenze professionali di tipo educativo/formativo da mettere in pratica sotto la guida di tutori che ne verifichino la padronanza operativa.

Il Corso di laurea si propone di far acquisire conoscenze e competenze che consentano l'analisi di problematiche educative e formative e la gestione di interventi nell'ambito, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che li costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo. Lo studente ha la possibilità di acquisire i crediti necessari per proseguire in un percorso formativo magistrale che prepari all'insegnamento secondario superiore delle Scienze umane.

Il Corso di laurea si propone di fornire una preparazione all'operatore che dovrà essere in grado di analizzare i bisogni formativi dei diversi contesti lavorativi e organizzativi (imprese, enti pubblici, associazioni del privato sociale, organizzazioni di categoria) e di progettare, gestire e valutare processi formativi ad essi funzionali, anche grazie all'inserimento e all'uso di tecnologie multimediali e di sistemi di insegnamento a distanza.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative offrono un approfondimento del piano formativo e l'acquisizione di competenze specifiche, a completamento delle attività proposte dagli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Nel percorso dedicato alla formazione degli educatori socio-pedagogici le attività affini e integrative sono finalizzate a:

- approfondire, mediante insegnamenti di ambito filosofico e sociologico, lo sviluppo del pensiero critico e dei processi logici che consentono una lettura interpretativa dei contesti alquanto variegati e diversificati dei fenomeni culturali e sociali in cui l'educatore opera, per acquisire strumenti utili alla messa in campo di percorsi socio-pedagogici di sostenibilità che prevedono interventi educativi coerenti e mirati nei diversi ambienti;
- approfondire, in ambito psicologico, i paradigmi delle scienze dell'educazione nello specifico delle conoscenze psicologiche relative alle principali fasi dello sviluppo umano in senso multicomponentiale (sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e sociale) e in un'ottica di lifelong education;
- sviluppare la capacità di tradurre le conoscenze delle scienze dell'educazione, offerte dagli insegnamenti antropo-psico-sociali, in una progettazione socio-pedagogica complessiva declinabile rispetto a quanto richiesto dai numerosi ambienti in cui è auspicato l'intervento dell'educatore socio-pedagogico.

Nel percorso dedicato alla figura del formatore dei diversi contesti organizzativi e lavorativi le attività affini e integrative sono finalizzate a:

- approfondire, mediante gli insegnamenti psicologici, le conoscenze teoriche e metodologiche utili a comprendere le dinamiche psicosociali presenti nei contesti organizzativi, nella prospettiva di agire per la promozione del benessere individuale e organizzativo;
- rilevare, mediante gli insegnamenti filosofici, le maggiori problematiche etiche connesse alla società contemporanea grazie alla conoscenza delle principali correnti dell'etica pubblica e dell'etica ambientale per sapere applicare i rispettivi principi alle questioni pubbliche più rilevanti, valutandole criticamente e disegnando stili ecologici di formazione nei diversi contesti in cui il formatore si trova ad operare;
- approfondire, attraverso gli insegnamenti pedagogico-didattici, lo studio delle metodologie della formazione utilizzabili da formatori e facilitatori nell'ambito dello sviluppo organizzativo e del personale per progettare un percorso formativo per giovani e adulti;
- comprendere, di conseguenza, i modelli relativi alle diverse tecnologie della comunicazione interpersonale, multimediale e delle reti sociali, da utilizzare in modo efficace nei processi di formazione in ambito aziendale e organizzativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- Conoscenze di base nelle scienze dell'educazione e negli ambiti socio-culturali dell'attività professionale dell'educatore;
- Conoscenza dei contesti educativi formali, non formali e informali e dei modelli aggiornati di intervento;
- Conoscenza della realtà storica e sociale e dei processi socio-culturali e professionali;
- Conoscenza di teorie, storia e metodi dell'educazione e della formazione;
- Conoscenze delle teorie di sviluppo psicologico e dei bisogni dall'infanzia all'età anziana.

Le conoscenze e competenze descritte sono acquisibili attraverso gli insegnamenti e le attività formative proposte dal Corso di Studio. I risultati conseguiti saranno verificati e valutati attraverso prove scritte, orali, pratiche e/o laboratoriali promosse dal personale docente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di utilizzare in maniera critica e tradurre in pratiche educative e formative anche innovative le conoscenze acquisite;
- Capacità di analisi, risoluzione e intervento contestualizzato rispetto ai problemi socio-educativi e di ambito lavorativo-professionale;
- Capacità di progettazione, organizzazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi e formativi;
- Capacità di osservazione e analisi dei bisogni emergenti nelle realtà educative e formative attraverso strumenti e metodi scientifici, sperimentando nuovi modelli congruenti.

Le conoscenze e competenze descritte sono acquisibili attraverso gli insegnamenti e le attività formative proposte dal Corso di Studio. I risultati conseguiti saranno verificati e valutati attraverso prove scritte, orali, pratiche e/o laboratoriali promosse dal personale docente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso dovranno dimostrare capacità di identificare le possibili e potenziali connessioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo; dovranno poi possedere la capacità di riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative, nonché la capacità di individuare, valorizzare e promuovere le molteplici dimensioni cognitive, volitive, affettive e sociali della persona adottando approcci diversificati idonei. Fondamentali sono anche le capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi. Per i laureati del curriculum FSRU sarà necessaria anche una adeguata conoscenza e capacità di comprensione della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.

Gli esiti sopradescritti vengono perseguiti all'interno di alcune discipline specifiche e valutati attraverso prove performative; sono poi promossi trasversalmente attraverso tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel Corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale); sono valutati complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte

dello studente di un elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato dovrà dimostrare capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione educativa e capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro; dovrà poi possedere capacità di coinvolgimento e distanziamento nella relazione educativa. Dovrà poi essere in grado di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo o formativo. I laureati dovranno possedere adeguate capacità di ricerca educativa e dovranno essere in grado di gestire e comunicare informazioni sia agli specialisti che ai non specialisti, anche attraverso l'uso di strumenti informatici. A questo scopo i laureati dovranno dimostrare consolidate conoscenze linguistiche, maturate anche attraverso esperienze formative all'estero. I laureati del curriculum FSRU dovranno dimostrare una adeguata conoscenza e capacità di comprensione della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.

Gli esiti sopradescritti vengono sviluppati principalmente all'interno di alcune discipline specifiche e valutati attraverso prove performative; sono anche obiettivo trasversale di tutte le attività di insegnamento e di apprendimento (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e vengono anch'essi valutati complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di riconoscere il proprio bisogno formativo e quindi di ricercare le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze. Dovranno dimostrare capacità e iniziativa di miglioramento e di sviluppo professionale. Dovranno infine dimostrare flessibilità di esercizio del ruolo professionale nei diversi contesti educativi e capacità di fare riferimento alle risorse interne nelle diverse situazioni problematiche, sia posizionandosi nella rete educativa sia ricorrendo alle risorse personali sviluppate.

Gli esiti sopradescritti, promossi anche all'interno di alcune discipline specifiche, sono obiettivo di tutte attività di insegnamento e di apprendimento proposte (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale): anche in questo caso sono valutati complessivamente al termine del percorso attraverso l'elaborato finale presentato dallo studente.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso, è richiesto il sostegno di una prova di ammissione con esito vincolante. Tale prova consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla tesi a verificare il possesso, da parte dello studente, di requisiti nei seguenti ambiti:

- comprensione e analisi del testo,
- competenza linguistica,
- cultura umanistica,
- ragionamento logico,
- cultura scientifica.

Il numero programmato di studenti che possono essere ammessi al Corso di laurea della sede di Padova in Scienze dell'educazione e della formazione (ai sensi dell'art.2 comma 1 lett.b della Legge 264/1999) è stabilito annualmente dal Regolamento didattico del Corso di studi.

La programmazione dell'accesso è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento nella seduta del 29/01/2014.

L'attribuzione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi e le relative modalità di verifica sono definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione - con la guida di un relatore - di un elaborato (cartaceo o informatico) di regola riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di collegare con appropriato linguaggio le esperienze di tirocinio alle problematiche educative supportate da fonti teoriche personalmente elaborate.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di laurea è attivato presso la sede di Padova ed offre - come risulta dagli obiettivi specifici - la possibilità di scegliere fra un percorso formativo centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, orientato anche alla formazione disciplinare per all'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore, oppure uno, di carattere più professionalizzante, orientato alla preparazione di professionisti della formazione continua, dell'educazione degli adulti e della riqualificazione delle risorse umane nelle imprese, nei servizi e nelle pubbliche amministrazioni. Si tratta di percorsi formativi differenziati rispetto a quelli presenti nel Corso attivato presso la sede di Rovigo.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

vedi i "motivi dell'istituzione di più corsi nella classe"

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La procedura di clonazione delle schede non ripropone nella nuova scheda RAD il precedente contenuto della sezione "La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale" ma solo quello relativo alla sintesi. Si è provveduto quindi a riportare manualmente il testo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO
<p>funzione in un contesto di lavoro: Gli educatori socio-pedagogici operano nei servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale; nei servizi educativi per l'infanzia nelle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche (funzioni di orientamento nella scelta dei percorsi di istruzione, predisposizione di percorsi e di materiali per facilitare l'apprendimento e prevenire il disagio e la dispersione scolastica, cura dei rapporti scuola-famiglia); nei servizi educativi inclusivi di promozione al benessere e alla salute; nei servizi educativi per la disabilità fisica e psichica; nei servizi educativi per le dipendenze; nei servizi educativi per anziani e geriatrici; nei servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero nella lifelong learning-education; nei servizi educativi finalizzati allo sviluppo della sostenibilità ambientale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Gli educatori socio pedagogici saranno dotati di: capacità di riflettere sulle proprie rappresentazioni delle situazioni e del mondo per leggere, interpretare e valutare i bisogni educativi dei diversi soggetti nei diversi contesti; capacità di organizzare e progettare il lavoro educativo di primo livello (progettazione, erogazione e gestione); capacità di realizzare e valutare interventi educativi, capacità di orientare alla scelta scolastica e al progetto di vita, capacità di promuovere interazioni costruttive e reti tra persone, gruppi e culture, capacità di applicare i principali metodi di ricerca in ambito pedagogico-educativo; capacità di utilizzare le chiavi interpretative offerte dai saperi delle scienze dell'educazione; capacità di adeguare le modalità di intervento alle specifiche situazioni di cura educativa; capacità di illustrare un progetto e di esporre i risultati di un intervento pedagogico-educativo; abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali; capacità di affrontare e risolvere le problematiche educative in prospettiva promozionale, preventiva e rieducativa; capacità di esercitare una cultura deontologica integrata da una conoscenza delle normative di settore.</p> <p>sbocchi occupazionali: I laureati potranno trovare occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito pedagogico-educativo, con riferimento alle istituzioni scolastiche, agli enti e alle cooperative del privato sociale e del terzo settore.</p>
FORMATORE ED ESPERTO NELLE RISORSE UMANE
<p>funzione in un contesto di lavoro: I formatori ed esperti nelle risorse umane avranno funzioni di consulenza e orientamento nella ricerca del lavoro, aggiornamento professionale, selezione del personale e collocamento nel mondo del lavoro, analisi dei fabbisogni formativi, bilancio delle competenze, gestione delle risorse umane, progettazione, attuazione e valutazione di percorsi formativi, coordinamento e progettazione di attività didattiche e curricolari, allestimento di materiali didattici per i corsi di formazione, tutorato d'aula.</p> <p>competenze associate alla funzione: I formatori ed esperti nelle risorse umane saranno dotati di capacità di comprensione della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, capacità di orientare, analizzare i bisogni, selezionare, formare ed elaborare piani di miglioramento e di sviluppo delle risorse umane inserite in contesti professionali, capacità di predisporre materiali didattici, capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone, gruppi e culture, capacità di integrare saperi e di interpretare eventi nella prospettiva delle scienze dell'educazione e della formazione, capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione formativa, capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro.</p> <p>sbocchi occupazionali: I laureati potranno operare all'interno di imprese, enti pubblici e associazioni del privato sociale, nell'ambito della formazione di primo livello, post-obbligo o iniziale, della formazione di secondo livello, post-secondaria e post-universitaria, dell'alternanza scuola-lavoro, della selezione e della formazione continua dei lavoratori; della formazione blended e a distanza, come istitutori e insegnanti nella formazione professionale, come esperti dei servizi di informazione e di orientamento professionale, e come esperti dei servizi di collocamento.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	21	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 Filosofia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	33	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		

Totale Attività di Base	45 - 54
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	33	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	15	39	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-GGR/01 Geografia	6	15	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	0	6	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 111
----------------------------------------	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	147 - 225

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza degli intervalli di CFU è ancora giustificata dall'attivazione, all'interno del Corso, dei due curricula distinti: il primo maggiormente centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, l'altro - di carattere più professionalizzante - orientato a fornire le competenze necessarie al formatore nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni.

RAD chiuso il 16/05/2024